

1  
dicembre

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO


*Siate sereni e vegliate!*

Dal Vangelo secondo Luca 21, 25.27.34

Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, **risollevatevi e alzate il capo**, perché la vostra liberazione è vicina. **Vegliate** in ogni momento **pregando**, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere.

L'ansia e l'angoscia citati nel vangelo sono sentimenti che proviamo anche noi per le guerre e la molta violenza di questi anni. Il vangelo però ci indica il modo per passare dallo **sconforto** alla **serenità**: vegliare e attendere Gesù che viene, Lui è la fonte della nostra **speranza**.

E il segno di questa **speranza** sia concreto. Oggi e per tutti i giorni futuri la **speranza** si traduca in pace. Solo con la pace i popoli che vivono lo **sconforto** della violenza della guerra potranno riavere la **serenità** per una vita felice che tutti desideriamo.

 *Lasciamoci coinvolgere dall'esigenza della pace!  
I grandi della terra si impegnino nella diplomazia per costruire con coraggio e creatività spazi di trattativa per arrivare ad una pace duratura tra i popoli. E tutti, grandi e piccoli, nelle azioni quotidiane, impegniamoci a crescere nell'accoglienza dell'altro, nella gentilezza e nella generosità della condivisione che alimentano una sana convivenza in pace nei luoghi dove viviamo: in casa, a scuola, al lavoro, nello sport e nel tempo libero.*

*Amen*





*serenità*

*sconforto*